SCHEDA TECNICA

ATMOS*Pellet*

caldaie a pellet

Le caldaie della serie ATMOSPellet sono appositamente realizzate per il funzionamento a pellet e sono idonee per riscaldare case familiari, rustici ed altri fabbricati di medie dimensioni.

Le caldaie ATMOSPellet sono a fiamma rovesciata con ventilatore in aspirazione; sono interamente costruite in acciaio e consentono una combustione ottimale in quanto aria primaria e secondaria vengono preriscaldate in caldaia ad alte temperature, garantendo stabilità di fiamma ed elevati rendimenti.

Serbatoio per il pellet disponibile come accessorio da 250 e da 500 litri.

La gamma è composta da 1 modello da 20 kW.

PLUS DI PRODOTTO

Bruciatore a pellet a corredo della caldaia

Aria comburente (primaria e secondaria) preriscaldata in caldaia

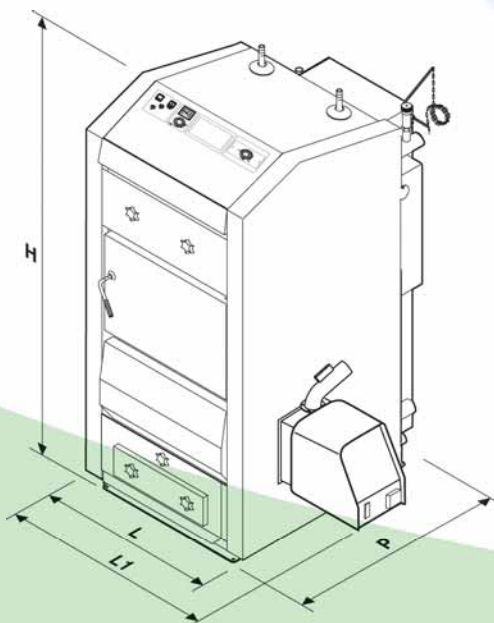
Ventilatore in aspirazione di facile movimentazione e manutenzione

Scambiatore di calore di sicurezza antisurriscaldamento

Serbatoio e caricatore a coclea disponibili come accessorio.

ATMOSPellet		BR 20 RF PN
Combustibile		Pellet di legna Ø 6-8 mm
Combustibile sostitutivo		Legna stagionata con potere calorifico da 15-17 MJ/kg, umidità 12-20%, Ø 80-150 mm, lunghezza massima 300 mm
Potenza utile (min - max)	kW	6,5 - 22
Rendimento (DIN 303-5)	%	91,1
Classe		3
Temperatura fumi alla potenza nominale (max)	°C	128
Temperatura fumi alla potenza minima (min)	°C	69
Portata massica fumi alla potenza nominale (max)	g/s	15,6
Portata massica fumi alla potenza minima (min)	g/s	10,4
Emissioni di CO (riferite al 10% di O_2)	mg/m³	230
Emissioni di OCG (riferite al 10% di O_2)	mg/m³	11
Emissioni di polvere (riferite al 10% di O_2)	mg/m³	9
Tiraggio camino	mbar	0,15
Consumo medio combustibile	kg/h	5,0
Pressione massima di esercizio (in caldaia)	bar	2,5
Pressione minima acqua (in scambiatore di sicurezza)	bar	2,0
Superficie di scambio	m²	2,0
Volume camera di combustione	dm³	70
Apertura camera di caricamento	mm	270x450
Turbolatori	n°	3
Contenuto d'acqua	l	82
Campo di impostazione termostato caldaia (*)	°C	40 - 95
Temperatura massima d'esercizio	°C	95
Temperatura intervento termostato sicurezza	°C	110
Temperatura minima di ritorno	°C	65
Grado di protezione elettrica	IP	20
Potenza elettrica assorbita (min/max)	W	170/1170
Alimentazione elettrica	W-Hz	230~50
Volume minimo accumulo abbinato	l	750
Perdita di carico lato acqua	mbar	0,22
Peso complessivo caldaia	kg	305

(*) Impostare nel campo 80-90°C.

DIMENSIONI D'INGOMBRO

Modelli		BR 20 RF PN
H - Altezza	mm	1405
L - Larghezza	mm	606
L1 - Larghezza	mm	956
P - Profondità	mm	770

STRUTTURA

Legenda

1 Quadro di comando
2 Coperchio
3 Tubi di scambio per turbolatori
4 Porta di caricamento
5 Guarnizione porta
6 Isolamento porta
7 Rivestimento ceramico superiore camera di combustione
8 Rivestimento ceramico posteriore camera di combustione
9 Pietra refrattaria - ugello
10 Serranda aria
11 Cassetto raccolta cenere
12 Regolatore di combustione
13 Ventilatore
14 Cassa fumi
15 Attacco condotto scarico fumi
16 Portina per pulizia
17 Serranda aria comburente
18 Rubinetto di scarico
19 Porta bruciatore
20 Attacchi scambiatore di calore di sicurezza
21 Pozzetto sonda per valvola scarico termico
22 Bruciatore di pellet (fornito a corredo)

POSIZIONAMENTO SONDE

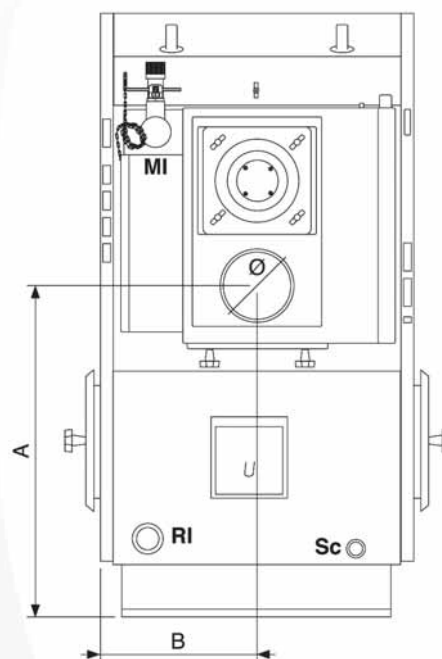
Legenda

1 - Bulbo termometro di caldaia
2 - Bulbo termostato di caldaia
3 - Bulbo termostato di sicurezza
4 - Bulbo termostato pompa

SCARICO FUMI ED ASPIRAZIONE ARIA COMBURENTE

Il condotto di scarico e il raccordo alla canna fumaria devono essere realizzati in ottemperanza alle Norme ed ai regolamenti nazionali e locali. È obbligatorio l'uso di condotti rigidi, resistenti alla temperatura, alla condensa, alle sollecitazioni meccaniche e a tenuta.

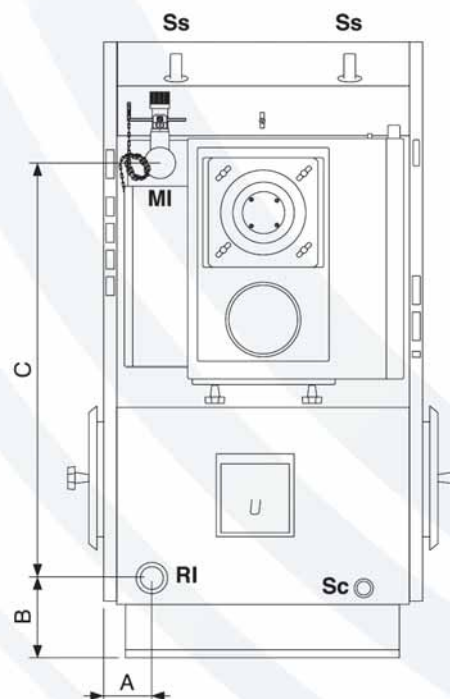
Modelli		BR 20 RF PN
Ø	mm	152
A	mm	848
B	mm	303

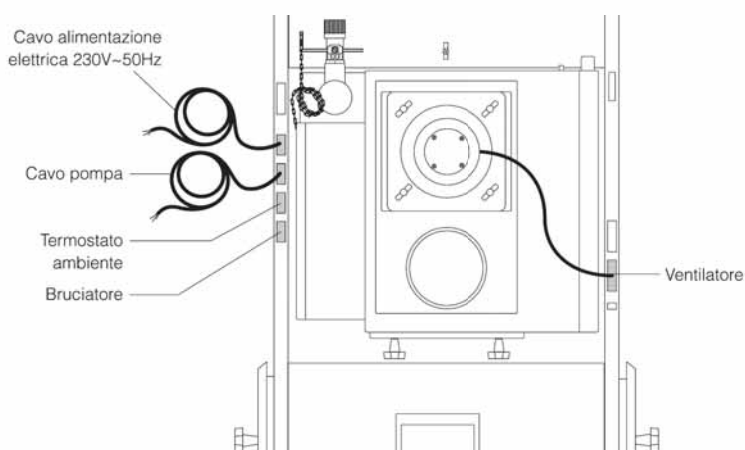
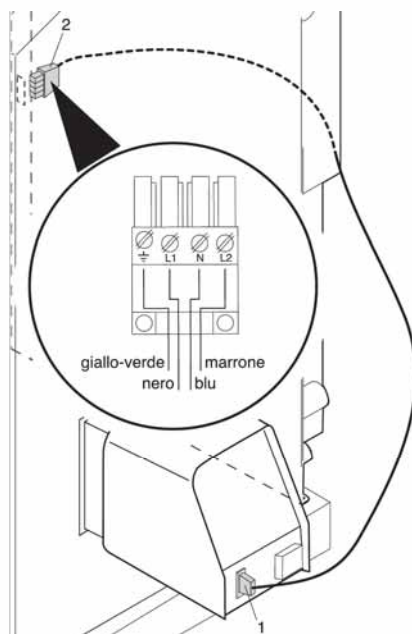
La sezione del camino non può essere minore del diametro dell'attacco del condotto scarico fumi.
I condotti di scarico non isolati sono potenziali fonti di pericolo.
Il caldaia aspira l'aria comburente dal locale di installazione attraverso le aperture di aerazione che devono essere realizzate in conformità alle norme tecniche.
Le tenute delle giunzioni vanno realizzate con materiali resistenti a temperature di almeno 250°C (esempio: stucchi, mastici, preparati siliconici).
È vietato tappare o ridurre dimensionalmente le aperture di aerazione.

COLLEGAMENTI IDRAULICI

Le caldaie a pellet ATMOSPellet sono progettate e realizzate per essere installate su impianti di riscaldamento ed anche per la produzione di acqua calda sanitaria se collegate ad adeguati sistemi. Le caratteristiche degli attacchi idraulici sono le seguenti:

Modelli		BR 20 RF PN
A	mm	100
B	mm	211
C	mm	952
MI Mandata impianto	Ø	1"1/2F
RI Ritorno impianto	Ø	1"1/2F
Ss Scambiatore di calore di sicurezza	Ø	1/2"M
Sc Scarico caldaia	Ø	1/2"F

MI = Mandata impianto; RI = Ritorno impianto; Ss = Scambiatore di calore di sicurezza; Sc = Scarico caldaia.

La scelta e l'installazione dei componenti dell'impianto è demandato per competenza all'installatore, che dovrà operare secondo le regole della buona tecnica e della Legislazione vigente.
Lo scarico della valvola di sicurezza termica deve essere collegato ad un adeguato sistema di raccolta ed evacuazione.
Il costruttore dell'apparecchio non è responsabile di eventuali allagamenti causati dall'intervento della valvola di sicurezza.

COLLEGAMENTI ELETTRICI

Le caldaie a pellet ATMOSPellet lasciano la fabbrica completamente cablate e necessitano del collegamento della pompa, del ventilatore, del bruciatore, del caricatore di pellet, del termostato accumulo (se necessario) e infine alla rete di alimentazione elettrica.

Collegamento del bruciatore

Collegamento del termostato accumulo

Accedere alla morsettiera ed effettuare il collegamento del termostato accumulo come indicato nello schema a lato.

È obbligatorio:

1 - l'impiego di un interruttore magnetotermico onnipolare, sezionatore di linea, conforme alle Norme CEI-EN (apertura dei contatti di almeno 3 mm);

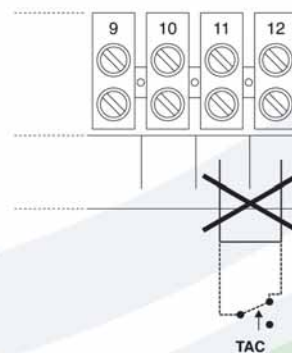
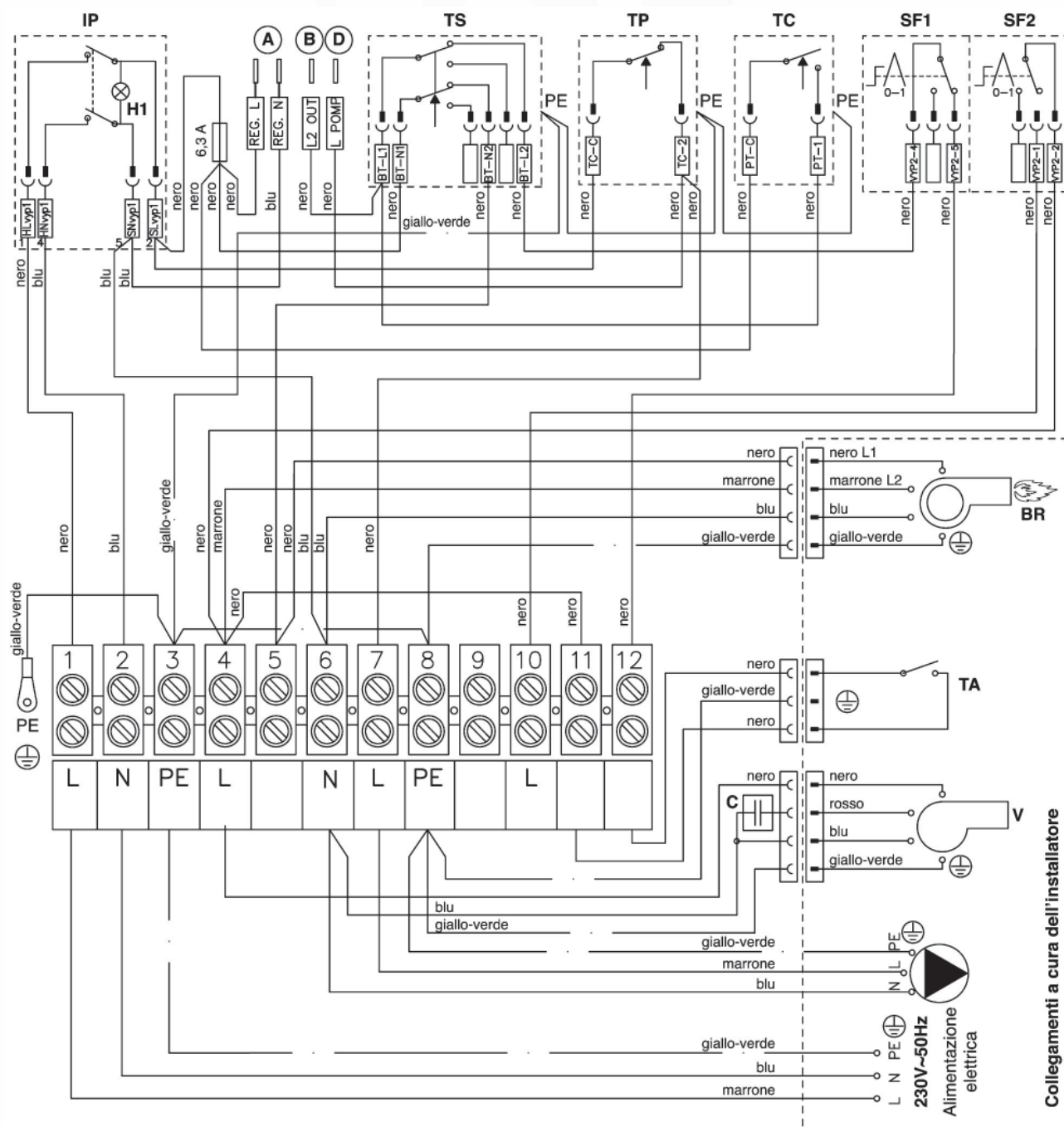
2 - rispettare il collegamento L (Fase) - N (Neutro). Mantenere il conduttore di terra più lungo di circa 2 cm rispetto ai conduttori di alimentazione;

3 - utilizzare cavi con sezione maggiore o uguale a 1,5 mm^2, completi di puntalini capocorda;

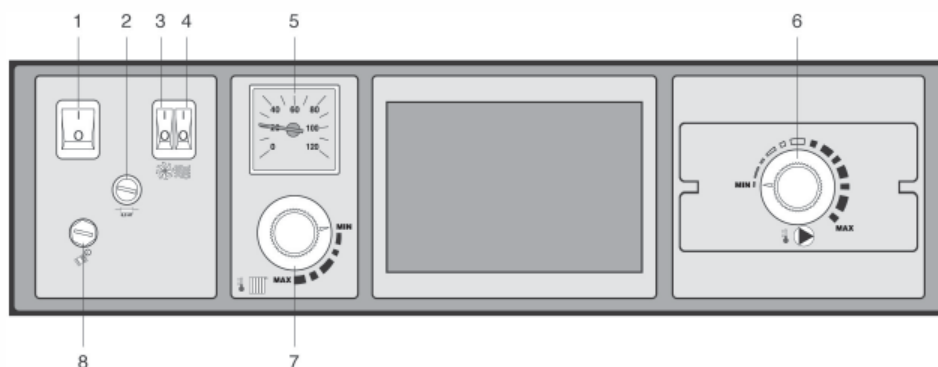
4 - riferirsi agli schemi elettrici del presente libretto per qualsiasi intervento di natura elettrica;

5 - collegare l'apparecchio ad un efficace impianto di terra.

È vietato l'uso dei tubi acqua per la messa a terra dell'apparecchio.

È vietato far passare i cavi di alimentazione e del termostato ambiente in prossimità di superfici calde (tubi di mandata). Nel caso sia possibile il contatto con parti aventi temperatura superiore ai 50°C utilizzare un cavo di tipo adeguato.

SCHEMA ELETTRICO FUNZIONALE

Legenda

IP	Interruttore principale
H1	Segnalazione alimentazione elettrica
TA	Termostato ambiente
TP	Termostato pompa
TS	Termostato di sicurezza a riarmo manuale (110°C)
TC	Termostato caldaia
SF1	Selettore di funzionamento bruciatore e ventilatore O = Spento I = Acceso
SF2	Selettore di funzionamento rimozione automatica della cenere (accessorio non fornito) O = Spento I = Acceso
BR	Bruciatore
C	Condensatore
V	Ventilatore
P	Pompa (non fornita)
A-B-D	Cavi per collegamento a termoregolazione (non fornita)

QUADRO DI COMANDO

Legenda

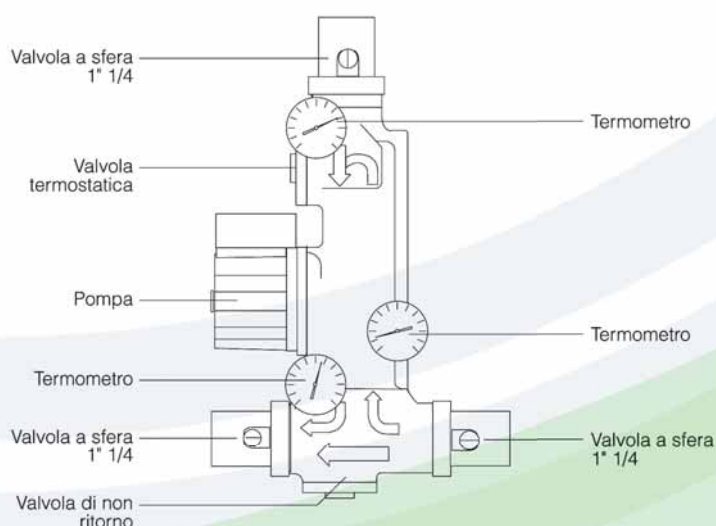
1 Interruttore principale
O Spento
I Acceso
2 Fusibile (6,3 A)
3 Selettore di funzionamento bruciatore e ventilatore
O Spento
I Acceso
4 Selettore di funzionamento rimozione automatica della cenere (accessorio non fornito)
O Spento
I Acceso
5 Termometro di caldaia
Visualizza la temperatura dell'acqua di caldaia.
6 Termostato pompa
Attiva la pompa quando la temperatura di caldaia raggiunge il valore impostato.
(impostare nel campo 65÷75°C).
7 Termostato di caldaia
Comanda il ventilatore e il bruciatore in funzione della temperatura rilevata in caldaia
(impostare nel campo 80÷90°C).
8 Termostato di sicurezza a riarmo manuale (110°C)
Disattiva il ventilatore e il bruciatore in caso di sovratemperatura di caldaia.
Il pulsante di riarmo è accessibile dopo aver svitato il cappuccio di protezione.

PREVENZIONE DELLA CORROSIONE DELLA CALDAIA

La soluzione proposta è l'installazione del gruppo idraulico Laddomat 21 o di una valvola termostatica che separa la caldaia dal circuito di riscaldamento (circuito primario e secondario) e assicura una temperatura di ritorno di almeno 65°C.
Tanto più alta è la temperatura di ritorno tanto meno condensano il catrame e gli acidi che danneggiano il corpo della caldaia. La temperatura di caldaia deve rimanere compresa tra 80 e 90°C. La temperatura fumi non può, nel funzionamento abituale, scendere sotto i 110°C.
Basse temperature fumi portano alla condensa di catrame e acidi anche se vengono mantenute una temperatura di mandata compresa tra 80 e 90°C ed una temperatura di ritorno di almeno 65°C.
Questa condizione si verifica quando, per esempio in estate, la caldaia viene accesa per la sola produzione di acqua calda sanitaria o in caso di accumuli di piccolo volume o quando la distribuzione di calore nel corpo caldaia non è uniforme.

- Il gruppo idraulico Laddomat 21 permette una circolazione parziale dell'acqua tra la caldaia e l'accumulo o il sistema di riscaldamento anche nella condizione in cui la pompa di carico non è in esercizio.

VALVOLA DI REGOLAZIONE LADDOMAT 21 (accessorio)

Il Laddomat 21 è un gruppo idraulico che sostituisce diversi componenti d'impianto. Consiste di un corpo in ghisa, di una pompa, una valvola termostatica, una valvola di non ritorno, valvole a sfera e termometri.
Con una temperatura di caldaia di 78°C, la valvola termostatica apre l'ingresso dell'acqua dall'accumulo. È possibile sostituire la valvola termostatica con una che apre a 72°C (da utilizzare con caldaie di potenza superiore ai 35 kW).

Dati tecnici

Pressione massima di esercizio	2,5 bar
Temperatura massima di esercizio	100 °C
Attacchi	1" 1/4 Ø

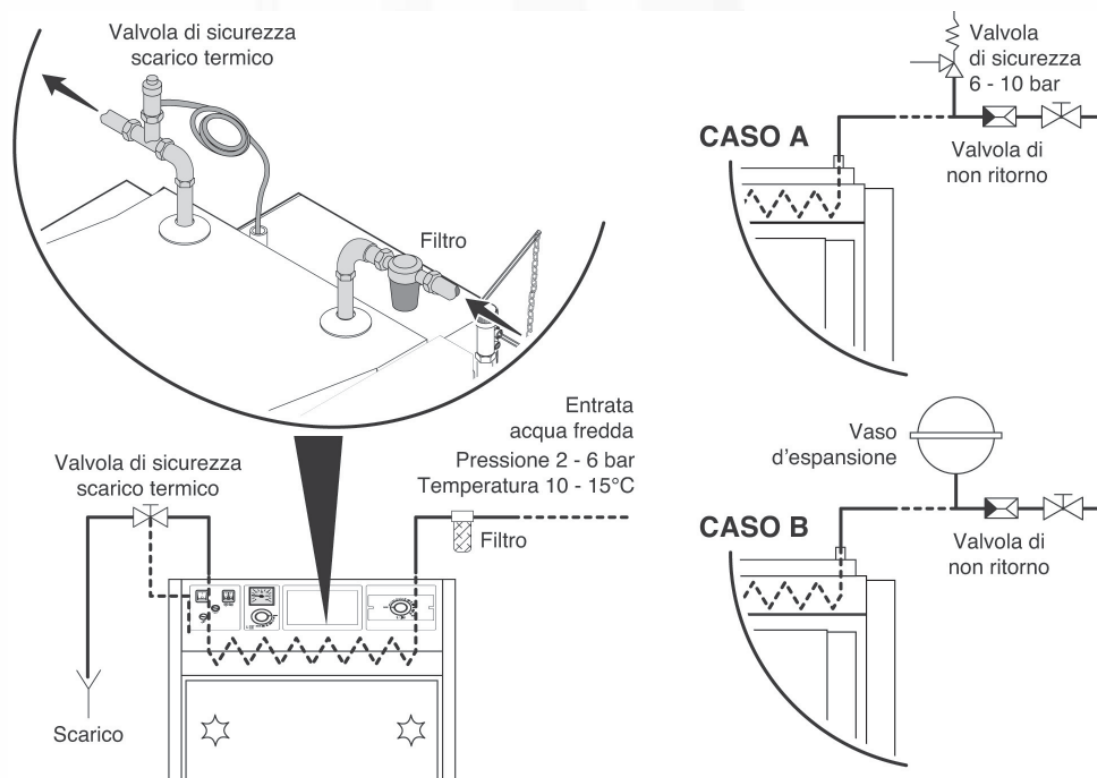
L'impiego del Laddomat 21 è consigliato solo fino alla potenza di 50 kW. Per potenze superiori, per mantenere una temperatura di ritorno di almeno 65°C, si consiglia di usare una valvola a tre vie motorizzata con regolazione elettronica.

ACCUMULO INERZIALE (accessorio)

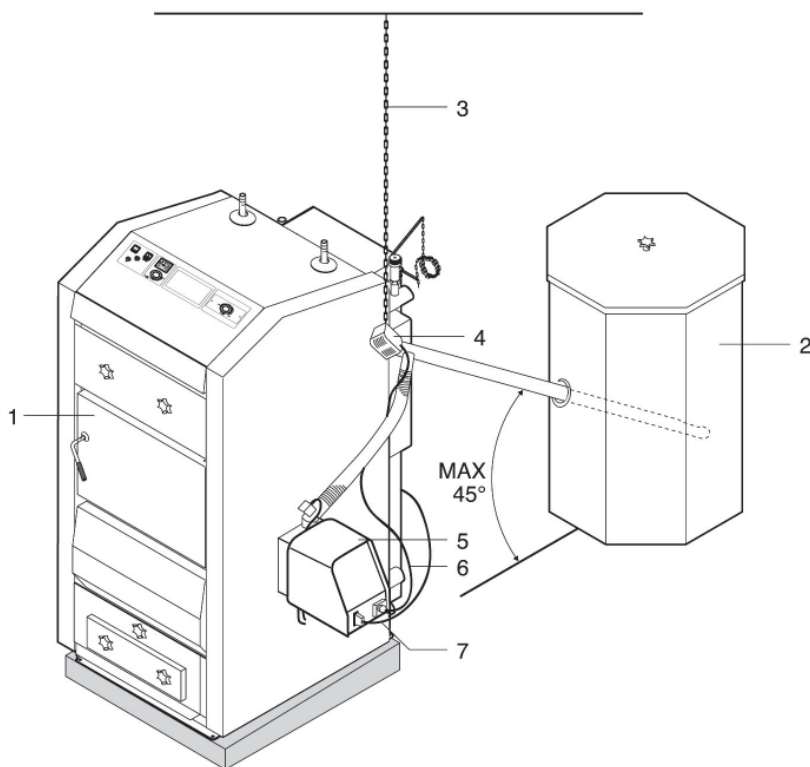
Si consiglia di abbinare alla caldaia a pellet un accumulo inerziale dimensionato secondo la tabella seguente.

POTENZA CALDAIA	20
Volume accumulo abbinato	1000 - 1500

I vantaggi dell'uso degli accumuli inerziali si possono così riassumere:
- minor consumo di combustibile (20÷30%): la caldaia opera alla potenza massima e con rendimento ottimale del 90% fino all'esaurimento del combustibile
- minor usura della caldaia e del camino: formazione minima di catrame e acidi
- possibilità di combinazione con generatori di calore ausiliari (resistenze elettriche)
- combinazione di riscaldamento ad alta e bassa temperatura
- economia di esercizio ed emissioni contenute.

VALVOLA DI SICUREZZA SCARICO TERMICO

Il sensore della valvola di sicurezza termica è posto retro della caldaia e previene la sovratemperatura agendo nel seguente modo: se la temperatura di caldaia supera i 95°C la valvola si apre e permette all'acqua della rete di entrare nello scambiatore. Quest'acqua quindi assorbe l'energia in eccesso ed esce allo scarico. Nel caso sia installata una valvola di non ritorno all'entrata dell'acqua fredda allo scopo di prevenire la circolazione inversa (che potrebbe essere causata da un calo di pressione della rete) il circuito di raffreddamento deve essere munito di una valvola di sicurezza (6-10 bar) o di un vaso d'espansione (volume minimo 4 litri). La caldaia deve essere sempre protetta contro le sovratemperature per evitare situazioni di pericolo (scoppio).

- Utilizzare lo scambiatore di calore di sicurezza solamente per la protezione dalla sovratemperatura (non per il riscaldamento dell'acqua).
  L'alimentazione idrica allo scambiatore di calore di sicurezza non deve presentare nessuna valvola d'intercettazione e deve essere garantita una pressione minima di almeno 2 bar.
  La valvola di sicurezza scarico termico va verificata annualmente dal Servizio Tecnico di Assistenza Riello.

COMPONENTI DEL SISTEMA

Legenda

1 Caldaia
2 Serbatoio di pellet (accessorio)
3 Catenella di fissaggio caricatore
4 Caricatore (accessorio)
5 Bruciatore (fornito a corredo)
6 Cavo alimentazione caricatore
7 Cavo alimentazione bruciatore

LOCALE D'INSTALLAZIONE DELLA CALDAIA

Le caldaie a pellet ATMOSPellet vanno installate in locali rispondenti alle Norme Tecniche ed alla Legislazione vigente e dotati di aperture di aerazione adeguatamente dimensionate.
La caldaia deve essere posizionata sollevata dal pavimento per ridurre al minimo l'aspirazione di polveri da parte del ventilatore e l'effetto dell'umidità dell'ambiente.

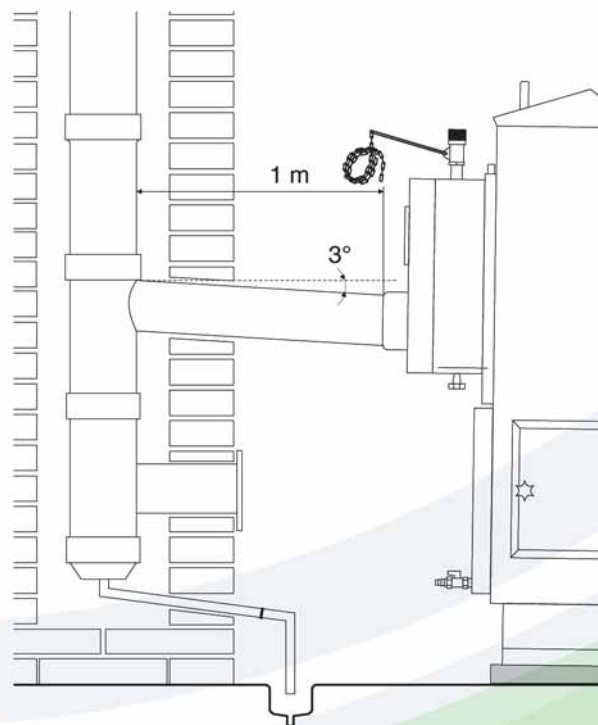
La lunghezza lineare massima del condotto scarico fumi è di 1 m con una pendenza di 3° (vedi figura a lato).

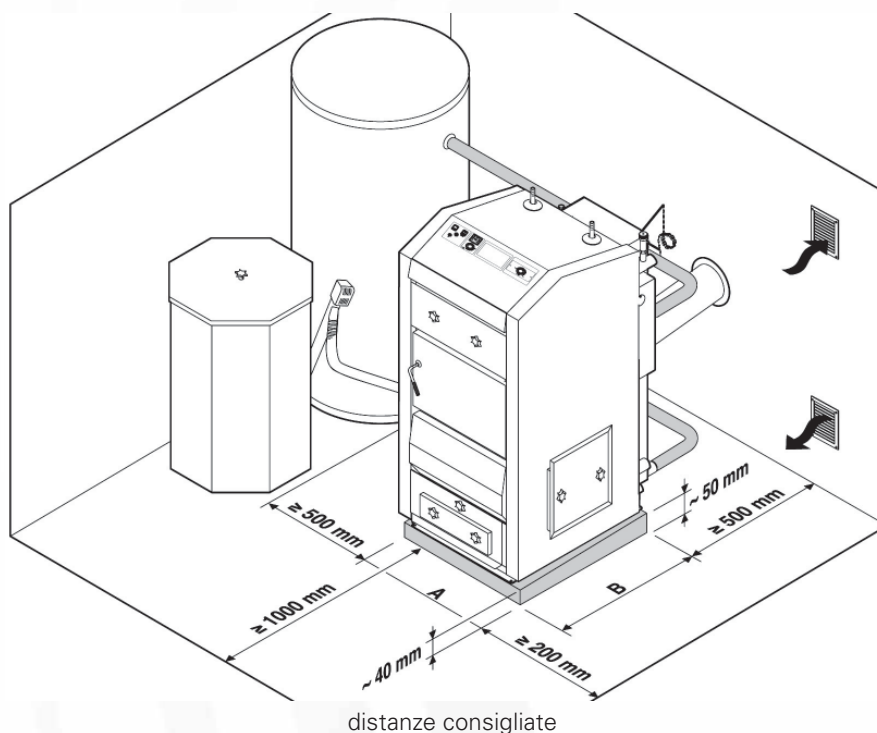
- Tenere in considerazione gli spazi necessari per l'accessibilità ai dispositivi di sicurezza e regolazione e per l'effettuazione delle operazioni di manutenzione.

- Verificare che il grado di protezione elettrica dell'apparecchio sia adeguato alle caratteristiche del locale di installazione.

- Evitare che l'aria comburente sia contaminata da sostanze contenenti cloro e fluoro (sostanze contenute ad esempio in bombolette spray, colori, detergenti).

- L'apparecchio non può essere installato all'aperto perché non è progettato per funzionare all'esterno e non dispone di sistemi antigelo automatici.

- È vietato tappare o ridurre dimensionalmente le aperture di aerazione del locale di installazione. Le aperture di aerazione sono indispensabili per una corretta combustione.

- Le aperture di entrata e uscita dell'aria devono essere disposte in modo tale da garantire la circolazione dell'aria nell'intero locale caldaia.

Modelli		BR 20 RF PN
A	mm	600
B	mm	600

distanze consigliate

INSTALLAZIONE SU IMPIANTI VECCHI O DA RIMODERNARE

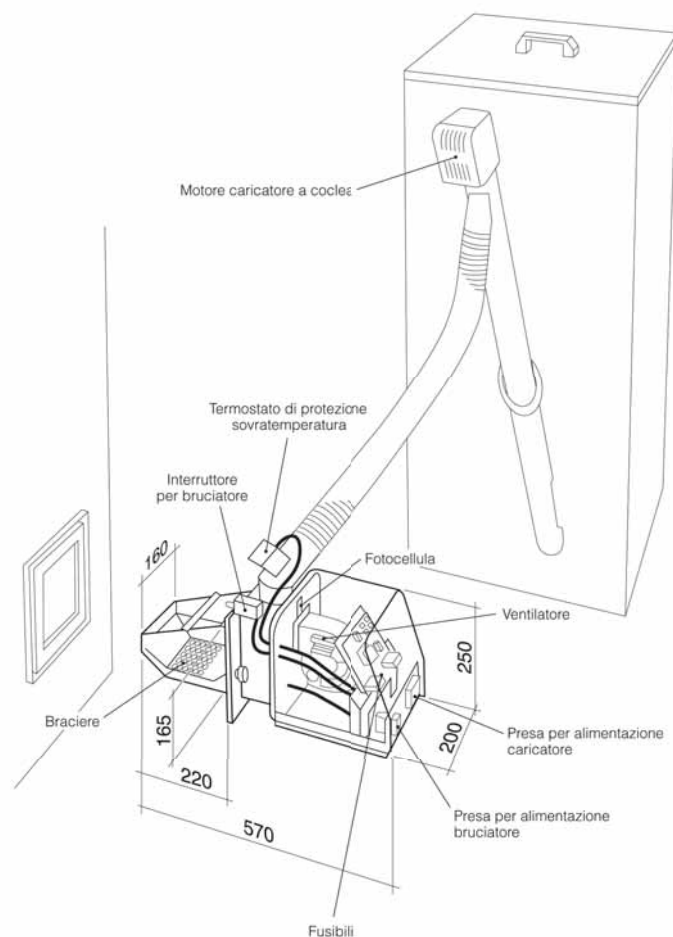
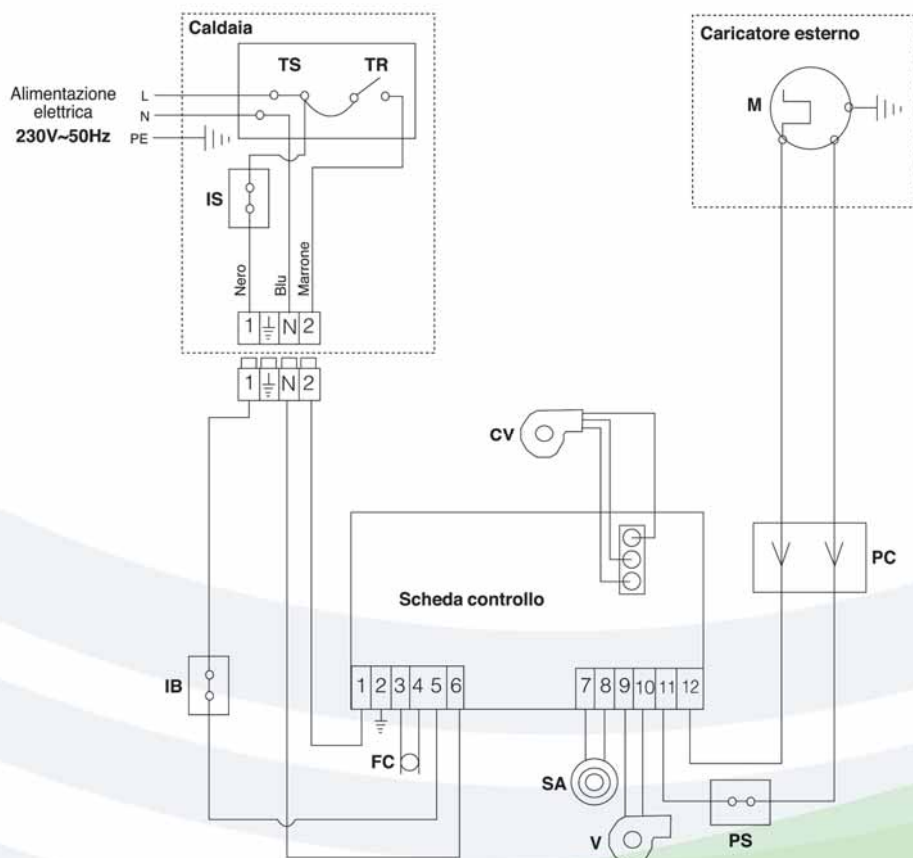
Quando le caldaie vengono installate su impianti vecchi o da rimodernare, verificare che:

- La canna fumaria sia adatta alle temperature dei prodotti della combustione, calcolata e costruita secondo Norma, sia più rettilinea possibile, a tenuta, isolata e non abbia occlusioni o restringimenti;
- L'impianto elettrico sia realizzato nel rispetto delle Norme specifiche e da personale qualificato;
- Il vaso di espansione assicuri il totale assorbimento della dilatazione del fluido contenuto nell'impianto;
- La portata, la prevalenza e la direzione del flusso delle pompe di circolazione sia appropriata;
- L'impianto sia lavato, pulito da fanghi, da incrostazioni, disaerato e siano state verificate le tenute;
- Sia previsto un sistema di trattamento quando l'acqua di alimentazione/reintegro è particolare (come valori di riferimento possono essere considerati quelli riportati in tabella); vedere listocatalogo Riello.

Valori di riferimento	
pH	6-8
Conduttività elettrica	minore di 200 mV/cm (25°C)
Ioni cloro	minore di 50 ppm
Ioni acido solforico	minore di 50 ppm
Ferro totale	minore di 0,3 ppm
Alcalinità M	minore di 50 ppm
Durezza totale	minore di 35°F
Ioni zolfo	nessuno
Ioni ammoniaca	nessuno
Ioni silicio	minore di 30 ppm

BRUCIATORE DI PELLET (a corredo)

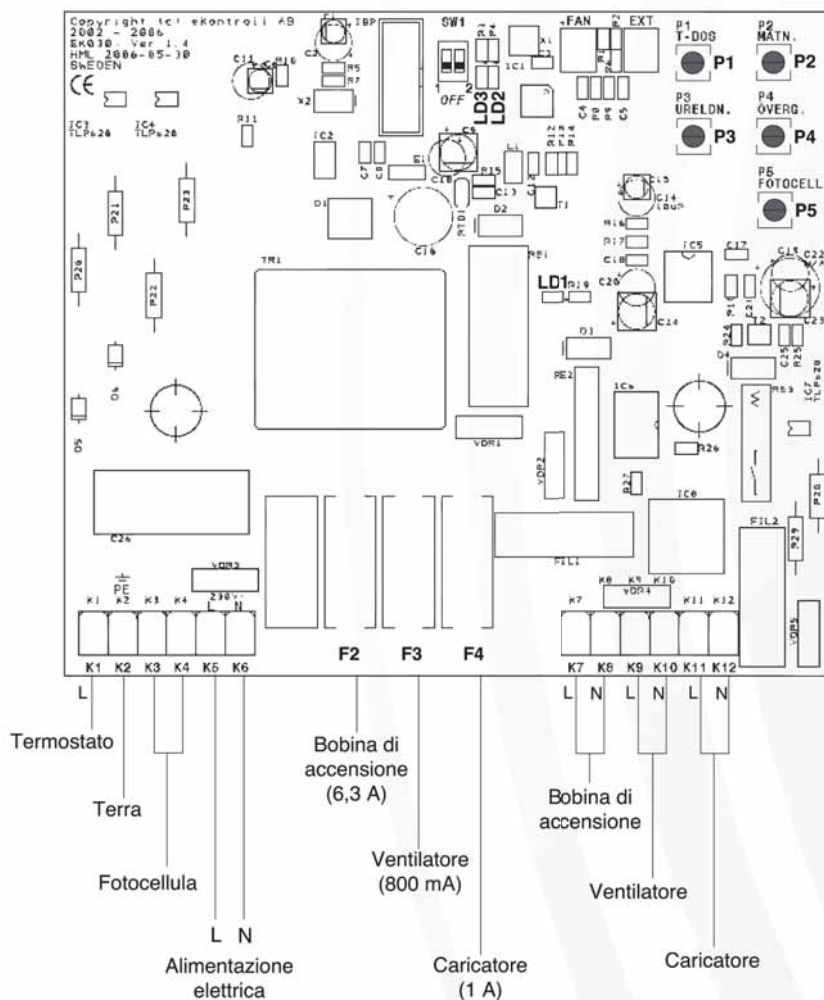
IWABO VILLA S1		IWABO VILLA S1
Combustibile		Pellet di legno, diametro 6÷10 mm
Potenza	kW	10÷20
Per caldaie con una superficie riscaldante fino a	m^2	3
Serbatoio combustibile		Esterno (non incluso)
Alimentazione combustibile		Caricatore esterno (non incluso)
Alimentazione elettrica	V / Hz	230 /~ 50
Lunghezza bruciatore	mm	570
Altezza bruciatore (incluso tubo alimentazione)	mm	470
Larghezza bruciatore	mm	200
Fusibile	A	10
Peso bruciatore	kg	17
Peso caricatore 1,5 m	kg	9
Peso caricatore 2,5 m	kg	11

STRUTTURA E DIMENSIONI D'INGOMBRO

SCHEMA ELETTRICO

Legenda

TS Termostato sicurezza
TR Termostato regolazione
IS Interruttore sicurezza (quando disponibile è montato sulla serranda della caldaia ed assicura lo spegnimento del bruciatore durante le operazioni di pulizia)
IB Interruttore bruciatore
FC Fotocellula
SA Bobina di accensione
V Ventilatore
CV Controllo ventilatore
PS Protezione protezione sovratemperatura
PC Presa caricatore
M Motore caricatore con protezione termica

Scheda elettronica di comando

Legenda

P1÷P5	Potenziometri
LD1÷LD3	Led
F2÷F4	Fusibili

SCHEMI D'IMPIANTO

Diametro previsto per le tubazioni di collegamento all'accumulo.

Potenza caldaia	tubazione in rame	tubazione in acciaio
20 ÷ 25 kW	28 x 1	25 (1")

Nel collegamento tra la caldaia a pellet e l'accumulo inerziale, prevedere un termostato accumulo, in serie al termostato caldaia (vedere schema elettrico), da posizionare a metà dell'accumulo e tarato a circa 5°C (80 ÷ 85°C) sotto la temperatura del termostato di caldaia (85 ÷ 90°C). In tal modo il bruciatore di pellet si attiva solo se vi è una effettiva richiesta, si evitano frequenti accensioni e spegnimenti dovuti al raffreddamento della caldaia. Si garantisce inoltre un minor consumo di combustibile e una maggiore durata del bruciatore.

- Utilizzare lo scambiatore di calore di sicurezza solamente per la protezione dalla sovratemperatura (non per il riscaldamento dell'acqua).
- L'alimentazione idrica allo scambiatore di calore di sicurezza non deve presentare nessuna valvola d'intercettazione e deve essere garantita una pressione minima di almeno 2 bar.

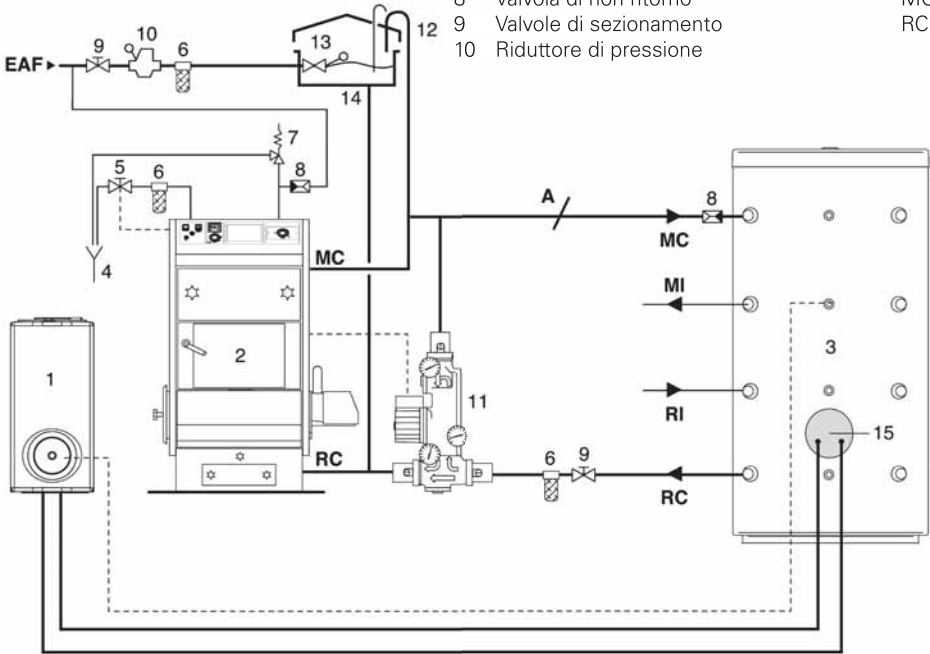
SCHEMA D'IMPIANTO 1

Diametro previsto per le tubazioni di collegamento all'accumulo.

Potenza caldaia	Parte A	
	tubazione in rame	tubazione in acciaio
20 ÷ 25 kW	28 x 1	25(1")

Legenda

1 Caldaia murale di supporto
2 Caldaia a pellet
3 Accumulo Riello 7000
4 Scarico
5 Valvola di sicurezza scarico termico
6 Filtro
7 Valvola di sicurezza
8 Valvola di non ritorno
9 Valvole di sezionamento
10 Riduttore di pressione
11 Laddomat 21
12 Tubazione di sicurezza
13 Valvola a galleggiante
14 Vaso d'espansione aperto
15 Kit serpentino

EAF Entrata acqua fredda
MI Mandata impianti
RI Ritorno impianti
MC Mandata caldaia
RC Ritorno caldaia

SCHEMA D'IMPIANTO 2

Diametro previsto per le tubazioni di collegamento all'accumulo.

Potenza caldaia	Parte A	
	tubazione in rame	tubazione in acciaio
20 ÷ 25 kW	28 x 1	25(1")

Legenda

1 Caldaia murale di supporto
2 Caldaia a pellet
3 Accumulo Riello 7000
4 Scarico
5 Valvola di sicurezza scarico termico
6 Filtro
7 Valvola di sicurezza
8 Valvola di non ritorno
9 Valvole di sezionamento
10 Riduttore di pressione
11 Laddomat 21
12 Valvola di sfiato automatica
13 Manometro
14 Vaso d'espansione chiuso
15 Kit serpentino

EAF Entrata acqua fredda
MI Mandata impianti
RI Ritorno impianti
MC Mandata caldaia
RC Ritorno caldaia

SCHEMA D'IMPIANTO 3

Diametro previsto per le tubazioni di collegamento all'accumulo.

Potenza caldaia	Parte A	
	tubazione in rame	tubazione in acciaio
20 ÷ 25 kW	28 x 1	25(1")

Utilizzare lo scambiatore di calore di sicurezza solamente per la protezione dalla sovratemperatura (non per il riscaldamento dell'acqua).
L'alimentazione idrica allo scambiatore di calore di sicurezza non deve presentare nessuna valvola d'intercettazione e deve essere garantita una pressione minima di almeno 2 bar.

Diametro previsto per le tubazioni di collegamento all'accumulo.

Potenza caldaia	Parte A	
	tubazione in rame	tubazione in acciaio
20 ÷ 25 kW	28 x 1	25(1")

Utilizzare lo scambiatore di calore di sicurezza solamente per la protezione dalla sovratemperatura (non per il riscaldamento dell'acqua).
L'alimentazione idrica allo scambiatore di calore di sicurezza non deve presentare nessuna valvola d'intercettazione e deve essere garantita una pressione minima di almeno 2 bar.

ATMOSPellet

DESCRIZIONE COSTRUTTIVA PER CAPITOLATO SINTETICO

Caldaia ad acqua calda in acciaio a fiamma rovesciata a gassificazione con ventilatore in aspirazione con bruciatore IWABO VILLA-S1 per pellet di diametro 6÷8 mm. In alternativa è adatta a bruciare legna in tronchetti di lunghezza massima 300 mm. Rendimento 90-91%. La massima pressione di esercizio è di 2,5 bar.

DESCRIZIONE COSTRUTTIVA PER CAPITOLATO

La caldaia ad acqua calda è composta da:
- mantello esterno formato da pannelli metallici verniciati
- coibentazione termica in refrattario
- corpo caldaia in acciaio di 3÷6 mm di spessore a fiamma rovesciata
- camera di caricamento di grandi dimensioni per tronchetti di legna asciutta
- camera di combustione bagnata a bassa perdita di carico, rivestita di pannelli in materiale refrattario
- bruciatore di pellet che può essere collegato a destra o a sinistra
- tubi con turbolatori per migliorare lo scambio termico nella parte superiore
- cassetto per la raccolta della cenere nella parte inferiore
- scambiatore di calore di sicurezza integrato in caldaia, al quale va collegata l'acqua di rete ed una valvola di sicurezza scarico termico con temperatura d'intervento a 95°C (non fornita) a cura dell'installazione
- regolatore di combustione con serranda di regolazione
- ventilatore in aspirazione
- premiscelazione di aria primaria e secondaria in caldaia
- pannello di comando completo di termometro, interruttore principale, termostato gas combusti, termostato di regolazione e termostato di sicurezza (110°C) a riarmo manuale
- pressione massima di esercizio 2,5 bar
- rendimento a potenza massima 91,1%

Conformità a:
- direttiva 2004/108/CE (ex 89/336/CEE) (compatibilità elettromagnetica)
- direttiva 2006/95/CE (ex 73/23/CEE) (bassa tensione)
- direttiva 97/23/CEE (attrezzature in pressione)
- norma EN 303-5:2000
- norma EN 60335-1:2003
- norma EN 60335-2-102:2007

MATERIALE A CORREDO

- bruciatore di pellet
- certificato di garanzia dell'apparecchio
- libretto di installazione, uso e manutenzione
- targhetta di identificazione prodotto
- certificato di prova idraulica
- catalogo ricambi
- scovolo e attizzatoio
- regolatore di combustione
- ventilatore
- parete refrattaria

ACCESSORI

Sono disponibili gli accessori:
- Valvola regolazione Laddomat 21
- Serbatoio pellet 250 litri
- Serbatoio pellet 500 litri
- Caricatore a coclea L=2500
- Caricatore a coclea L=1500

Da prevedere nell'impianto (a cura dell'installatore) oltre al gruppo idraulico per il mantenimento della temperatura minima di ritorno a 65°C (accessorio) anche:
- Accumulo inerziale, che permette lo smaltimento del calore di caldaia anche in mancanza di tensione elettrica
- Valvola di sicurezza scarico termico, con temperatura d'intervento a 95°C.

NORME DI INSTALLAZIONE

Le caldaie a legna ATMOSPellet devono essere installate in locali idonei all'uso secondo Decreto Legislativo 152/05.
Devono essere effettuate pulizie periodiche della caldaia e del camino.

lineagrafica.it

Cod. 27002541 rev. 1 2/2010

RIELLO S.p.A. - 37045 Legnago (VR)
Tel 0442630111 - Fax 044222378 - www.riello.it